

2 CENTESIMI

Predbrojka za Monarhij. i
iznaša 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS



Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuato le dome-
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



2 HELLER

Za uvrštenje objava u
„Malom oglasniku“ plaća
se za svaku rječ 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel „Notiziario d'affari“
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Barbarie camorristica a Graz

Giorni fa si svolsero nella quieta città di Graz deplorabili avvenimenti perpetrati a danno di cittadini tedeschi da alcuni sedicenti studiosi (?) d'università, camorristi italiani per educazione e per labe gentilizie, e che avranno conseguenze ben tristi per loro e per le famiglie a cui appartengono.

Alcuni di questi eroi vennero condannati «per crimine di pubblica violenza» a sei settimane di carcere ed alla perdita dei diritti accademici. Tra loro trovansi due da Lussinpiccolo e precisamente certi Piperata e Mendler che, a quanto pare, si ebbero magnanimamente a distinguere. Il fatto in poche parole è questo: In un locale pubblico della stazione ferroviaria erano radunati alcuni tedeschi che pacificamente bevevano la loro birra e cantavano canzoni nazionali. Vi giunse più tardi un gruppo di studenti della camorra italiana, per le lor gesta già bene noti alla pacifica popolazione grazese, capitati dai sudetti messeri Lussignani e poperdili e da alcuni altri manigoldi, e cominciarono a provocare i tedeschi nella lor casa, precisamente come fanno qui, a Pola e dovunque. Dalle parole si venne ai fatti, i tedeschi vennero assaliti ma, perchè in numero più grande, seppero difendersi. Più tardi però quei «muscolini calabresi» diedero il segnale d'allarme con fischi convenzionali, si rinforzarono in numero e da vigliacchi, briganti, indegni di portare il titolo onorifico di accademici, penetrarono a forza nel locale, manomisero persone e cose finchè la forza pubblica li ebbe accalappiati e tradotti agli arresti.

La condanna è mite, il giudice però tenne conto, come ci si disse, della loro discendenza ed educazione famigliare che lasciano molto a desiderare.

Ed ora i cari giovanotti, la speranza dell'Istria romana, faranno istanze sopra istanze alle Autorità ed a S. Maestà; i lupi famelici dell'irredentismo diverranno tutto ad un tratto agnellini austriaci, pregheranno si condoni loro la pena, si restituisca loro il grado accademico ed eventualmente se li accolga più tardi nel servizio dello Stato. E lo Stato sarà forse tanto diplomatico da prendere questi tali individui e lautamente stipendarli. E' allora da stupirsi che la camorra regni anche in molti di quei luoghi, ove dovrebbe venire accanitamente combattuta? Forse che ci inganniamo questa volta, tanto meglio allora per noi tutti, intanto attendiamo quello che ci porterà l'avvenire.

NOTIZIE.

Locali.

L'operato del deputato dott. M. Luginja.

Nel mentre che il deputato «per forza» del III collegio, si trovava a Pola fino a pochi giorni fa, il deputato dott. M. Luginja, conscio del grave dovere che gli impose la nazione croata dell'Istria con averlo eletto a deputato con quel plebiscito generale del 14 maggio a. c. si trovava a Vienna già alcuni giorni prima dell'apertura del parlamento.

La sua attività da uomo di carattere e laborioso, si spiega ogni giorno viepiù. In un ai suoi due colleghi dell'Istria professori Spinčić e Mandić, non tralascia l'occasione di perorare gl'interessi della popolazione dell'Istria, a qualunque nazionalità appartenga.

Nella seduta del 5 m. c. il deputato Luginja parlò per l'introduzione del suffragio universale per le diete provinciali. Dimostrò come la giunta provinciale dell'Istria, in seguito alle anormali nostre condizioni, non è un'autorità autonoma e neutrale, ma invece viene a stare l'esecutivo d'un dato partito politico. In seguito a ciò — disse l'oratore — soffrono non solamente gli Slavi, ma bensì anche il proletariato italiano, tanto il piccolo possidente italiano quanto il piccolo industriale.

Spiegò come 60—70 famiglie del così detto «grande possesso» eleggono la 1/6 parte dei deputati! Parla diffusamente di questi tali «grossi possidenti» e conchiude dicendo che solo allora quando alla grande massa del popolo verrà dato il diritto di voto eguale, diretto e segreto, si miglioreranno le condizioni dell'Istria.

Addì 18 m. c. in occasione della discussione sul bilancio provvisorio alzò pure la sua voce il dep. Luginja e non passa giorno che da lui e dai suoi colleghi non venga impiegato per gl'interessi del popolo Istriano. Molte sono le proposte di aiuto per i luoghi dell'Istria visitati dalla siccità, dalla grandine ed altre disgrazie elementari.

Nel mentre noi non possiamo far a meno di non andare superbi dell'uomo che non badando alle stupide invettive della corrotta plebe dalla camorra, va diritto per il suo cammino, gli auguriamo lena e coraggio per debellare del tutto gl'inimici dell'Istria.

Un nuovo nostro collaboratore.

Il segretario delle italianissime Nerezine, sign. Eliodoro Bracco, desidera collaborare nel nostro giornale e tenta di cacciarsi entro coll'aiuto del § 19 della legge sulla stampa.

Caro mio signore, Lei deve prima bene studiare tale § e dopo mandarci la rettifica, che stilizzata a rigor di legge verrà pure pubblicata. Però è consigliabile di star quieti, perchè d'altra parte gospodine Brako sramotno je da Nerezinski Hrvati igraju ulogu velikih talijana. Dajte Brako, budite ozbiljan čovjek, niste diete.

A ognuno il suo.

Alcuni nostri consenzienti ci assicurano che il sign. Ernesto Stefanini — lasciando a parte la politica — è persona dabene, e che non figura nei registri di polizia, come sta scritto in un articolo del nostro giornale del 19 m. c. (articolo scritto da persona fuori della redazione), come pure escludono la colpeabilità del Stefanini nell'affare Suić.

Provocazione.

Venne arrestato e quindi messo in libertà Napoleone Tuis perchè provocò una guardia di pubblica sicurezza senza motivo.

Perduto.

Antonio Alčić perdette una spilla d'oro nella pubblica via.

Rinvenuto.

Fu rinvenuto un libro di lavoro a nome di Francesco Verschnitz.

Sassate con conseguenze gravi.

Nel mentre ieri dopomezzodi il cocchiere Giovanni Gregorić passava colla sua vettura per la via Promontore, fu colpito colle pietre che, per un diverbio avuto in osteria, gli scagliava Alfonso Legissa d'anni 18.

Nel mentre il Gregorić volle scendere dalla vettura, mise il piede in cattivo posto e cadde a terra battendo colla testa in un paracar, producendosi una ferita di natura grave (buco in testa). Fu tosto condotto all'ospedale.

Eccessi.

Venne arrestato Mauro Bacin d'anni 30 per zuffa ed eccessi commessi nella via Carducci. Il Bacin dovrà rispondere per aversi opposto alle guardie di pubblica sicurezza, e in ciò venne coadiuvato da Giovanni Marinelli d'anni 20 il quale venne pure arrestato.

Incendio.

Stanotte scoppiò un incendio nella casa di Nicoletta ved. Zahil in via Cenide 4 e precisamente nel quartiere del calzolaio Girolamo Manzin. Al Manzin andarono bruciati i mobili di casa e la bottega da calzolaio.

Questione d'amore.

Ieri alle 8 pom. alle Cave Romane si azzuffarono i tre fratelli Giuseppe Premate d'anni 23, Gregorio d'anni 26 e Carlo d'anni 19, con Giovanni Rosanda d'anni 19 e lo ferirono gravemente alla testa. Il Rosanda per momento è a letto a casa.

I motivi del diverbio è l'eterna questione d'amore che genera poi la «zuffa». La bella Mandalena Rosanda prima sposa del odierno colpito, lo abbandonò e andò sposa a Carlo Premate, dacciò le continue questioni che ieri ebbero e avranno delle tragiche conseguenze.

Lingua lunga.

La lingua lunga pare che abbia il sarte Antonio Korepić o Corepich in via Abbazia N.º 17 quando, a quanto ci viene riferito insulta la pacifica gente. Il fiorentino si diverte a dare di «porca sc'iava» e altro.

Attenzione quindi alle parole, che tutte non potrebbero passare liscie.

Un brutto atto.

Ci viene comunicato che Antonio Griss appaltatore dell'osteria Ivić (in via Verudella, gettò pochi giorni fa, con mala intenzione un portazolfanelli di metallo, all'indirizzo della bambina d'anni sei e mezzo Maria Spinčić, la quale ha la «pegola» di avere a padre un anticamorrista. Si basse vendette fanno in realtà male a udire.

Lussignani! Domani corrispondenza da Lussino. Si interessano in ispecie gli operai dello squero Marchetto a farne acquisto.

Varie.

L'esposizione Jugoslava.

La III esposizione Jugoslava (Slava meridionale) di belle arti avrà luogo ai primi di gennaio a. v. a Zagabria.

La prima fu tenuta a Belgrado (capitale delle Serbia), la seconda fu tenuta a Sofia (capitale della Bulgaria), la terza si terrà a Zagabria e la quarta a Lubiana.

Quest'anno o nei primi giorni dell'anno venturo si terrà pure una grande esposizione Slava a Praga, nella capitale della Boemia.

Il cuore d'un vescovo cattolico.

S. E. l'arcivescovo e metropolita della Bosnia, dott. G. Stadler a Sarajevo, e largi al magistrato di Travnik, in occasione del 25 anniversario di quel ginnasio, opera di esso arcivescovo, l'importo di 2000 cor. per i poveri del paese senza riguardo a che religione appartengono.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Rad naših zastupnika.

Ponosom možemo gledati kako se naši zastupnici Spinčić, Mandić i Luginja pokazuju dostojni zadanog im narodnog povjerenja. U «Našoj Slogi» od 18. i u dojučorj od 25. t. mj. sadržan će biti cieli govor narod. zastupnika dr. Luginje. U tom govoru on tumači kako su teške kod nas okolnosti, te kako se mora promijeniti čim prije izborni red za zemaljski sabor.

Dne 18. t. mj. ponovno je dignuo glas dr. Luginja, dignuo ga je na zaštitu naše braće u užoj Hrvatskoj, jer njihove prilike imaju svoj upliv na nas, te ide li dobro njima čutimo i mi dobre posljedice i obratno.

Ove su godine Istru pohodile razne nesreće kao suša, tuča, u opće neplodna godina, te su se više puta zauzeli naši zastupnici da pozovu vladu na brau pomoć. Osobito su u tom pogledu na škodi Cerovica, Vlahovo—Sv. Lovreč, Brgud, Kermenica blizu Labina, zatim Pazin, Orlec na otoku Cresu, te će u nedalekoj budućnosti tim unesrećenim mjestima biti pružena pomoć. Naravski ljudi će se morati malo potpiti jer je toga mnogoza učiniti a sve u malo dana je nemoguće. Zastupnik Spinčić zauzeo se je da se na otoku Krku osnuje još jedno skladište duhana (tabaka) i to u Dobrinju. Govorio je također u sporu između biskupa Mahnića i vlade. Živo se zauzimaju naši zastupnici za druge pametne i narodima koristne predloge drugih zastupnika, te ponovno tvrdimo da se pokazuju dostojni zadanog im narodnog poudanja, a narod će Hrvatski znati sa svoje strane cijeniti i ljubavju pratiti rodoljubni rad muževa kojima je dao na onako svečan način svoje povjerenje.

+ Marija Lorenzin.

Danas u 4 sata u jutro preselila se u vječnost u cvietu mladosti od 21 godine Marija Lorenzin žena Ivana rođena Radosević u Medulinu. Pokojna pušća novljenog muža, 15-dnevno žensko diete, roditelje i jednog brata Jakova zvonara u Medulinu. Sprovod ljubljene pokojnice obaviti će se sutra na 3 sata pop. Racviljenim rodoljubnim obiteljima naše saučesće.

Napadaj na vjeru.

Ima čeljadi oholice a prazne glave, nu inače obdareni dobrom dozom šarlatanstva, te misle da izrugavanjem Vjere i vjerskih čina, pokazuju svietu svoju učenost.

Kod nas n. pr. u Puli, naći ćete često takozvanog socialistu, kako vam nadmudruje učenjake, koji su sav život sproveli u nauci oko velikih vjerskih i socialnih pitanja.

Liepo piše jedan dalmatinski list da bi se mnogo manje napadalo na vjeru, kad bi oni, koji je napadaju, bili upućeni u ono što pišu, kada bi malo i promišljali, a ne pisali lakoumno i površno.

Sjećajmo se rieči našeg zastupnika dr. Leginje, koji nam je na jednom sastanku u »Narodnom Domu« kazao, da kad nas svi zapuste, i rođjaci, i prijatelji i zdravlje ostaje nam Vjera koju nam nitko oteti neće te koja će nas utješiti.

Iz Premanture nam pišu da upozorimo narod nek se čuva Fumica i njegovog strica, jer da će ju ih oni svojom krivom naukom u zlo upeljati. Četiri si već nokte grizu što su povjerovali kamori i njezinim ljudima u Premanturi, a kajati će se još kojigod, nu biti će prekasno.

Skoro svaki dan dodje kojigod našem uredniku da se potuži kako mu je sada žao što je glasovao s kamorom, te se svi ispričavaju da nisu znali dobro kako stvari stoje. Ljudi božji a gdje ste bili kad je »Omnibus« dan za danom ozbiljno opominjao sve izbornike neka dobro paze što delaju, jer da će iza izbora biti kajanja, nu prekasno će biti.

Koji je prije s kamorom glasovao proti interesima našega naroda i proti mornarici, za toga oprosta nema, jer inače će se kamora uvijek rugati s našom dobrotom. Samo oštro sa lopovima pak ćemo se ih već osloboditi.

Pišu nam iz Štinjana:

Čitali smo u »Giornaletu« gdi se tuži naš pop da je bio napadnut, te ocrnio naše selo da bolje nije mogao. To je istinito da je bio napadnut, ali na njegovo pisanje da to je sve plod od »Narodnog Doma«, mi mu odvrćamo, da to je sve plod od njegove liepe kulture. Više puta prošao je slabo na sudu kad je htio tobožnje svoje »pravice« zagovarati. Na dalje piše dom Almerigo u »Giornaletu« da će do malo vrimenta ostaviti kako on kaže *quel covo di banditi*, ili po našu domaću *gnjizdo od prognanika*. Hvala ti pope, lipo nas poštuješ, ali to znađe svatko da Stinjanci nisu prognanici kako ih ti nazivaš, oni su pravi podanici svojega Cara, podvrženi svim državnim zakonima. Čudimo se tvojoj obiesti i pitamo te, gdi ti je savjest tako uvriediti cielo selo, radi jednoga kojega si baš sam napastovao?

Dne 16. t. mj. poslie podne nebo se strašno naoblačilo nad našim selom, te naš zvonar po starom običaju otišao je u crkvu, užgao svieće pred Sv. Sakramentom, te izašao malo dalje da razgleda oblake. Nato dodje naš pop srdito u crkvu, ugasi sve svieće te zatvori crkvu. Zvonar kad se vrati natrag nadje crkvu zatvorenu, te je išo odmah popu upitati je li on crkvu zatvorio. Nato mu on srdito, u talijanskom jeziku odgovorio: Da ja sam zatvorio i svieće puhnuo, želim i hoću da građ potuče sve Stinjance samo za N. N. ču ja moliti a ti nesmiš zvoniti na oblake.

Zaisto lipi primjer, sretni li Funtanci koji ga tako željno očekuju, mi im ga sa svim srcem preporučujemo, a tebi pope želimo dobar put i sve ono dobro koje ti nami želiš.

Hrvati!

Hrvatska djeca u Istri ne imaju hrvatskih škola.

Za tu hrvatsku djecu ne brini se ni vlada, ni istarska pokrajina.

Samo i jedino misli, radi i muči se za tu djecu »Družba Sv. Cirila i Metoda za Istru«.

Hrvati! Pomozite djeci hrvatskoj u Istri. — Dajte koji što možel!

Bog će Vam platiti.

Razne.

Ad limina.

Po crkvenim zakonima svaki biskup dužan je da svako malo godina otidje u Rim, vrhovnom poglavaru crkve da se pogovori, izvjesti o stanju stvari u njegovoj biskupiji te dobije potrebite upute. Taj se put u Rim zove po latinsku: *ad limina*.

Pred malo dana uputio se u Rim krčki biskup dr. A. Mahnić, te se još tamo nalazi.

Nadamo se da je Rim napokon čuo odvaznu rieč muža koji braneć vjerska prava ne prigiba glavu pred neprijateljima, kako to mnogi drugi čine.

Baščani.

Ovime se javlja svima da Ante Tudor prestaje biti tajnikom, »društva za ustrojenje morskog kupališta u Baški« buduće zapriečen poslovima, te mjesto njega obavlja upisivanje Mate Magasić mesar u Baški. Tko želi stupiti u društvo, neka se direkte obrati na istog ili na odbor istog društva u Baški.

Odbor.

Novi prokop u Rusiji.

Započeli su se izradjivati nacrti i čine se velike pripreme da se Baltičko i Crno more spoje s jednim konalom.

Proračunano je da će se potrošiti najmanje 75 miliuna rubalja (1255 miliuna K) za to ogromno poduzeće, koje će imati velikih posljedica na obrt i trgovinu Rusije, a i s vojničke strane ovaj će konal biti od velike važnosti.

U Rusiji su sad progledali. I, Rusi će se požuriti, da dostignu, postignu i prestignu, što su spavajuć zanemarili. U koliko se zna, svi oni krajevi, kuda protiču rieke i gdje će se još graditi novi gvozdeni puti i prokopi, puni su prirodnog bogatstva, a osobito zapadna i srednja Sibirija. Pa se zna i za bogate zlatne rudnike na Jeniseju, osobito u Irkutskoj guberniji, gdje se proizvodi dosta zlata.

Nama Hrvatima mora biti veoma drago da se naš sjeverni brat Rus podigne i pomogne, a bude li on napredovao očutiti ćemo svi ugodne posljedice.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusak.

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

DA VENDERE casa nuova, bella posizione, buon prezzo. Via S. Martino, 18.

D'AFFITTARE una casetta, camera e cucina con uso negozio. Gas, acqua, lisciaia in casa. Insinuarsi via Flaccio N. 61, Castagner.

DA VENDERE apparato fotografico in buonissimo stato, per 20 cor. Informarsi alla redazione del giornale.

NA PRODAJU je fotografski aparat u dobrom stanju. Vriednost K 20. Popitati se na uredništvu lista.

Sillich & Bucavetz

Riva del Mercato Vecchio N. 1

(ex Macelleria)

notificano al P. T. Pubblico che hanno **traslocato** il loro negozio di salumerie, cibi freddi, frutta fresche e secche ecc. dalla Via Carducci in Riva del Mercato N. 1 e si raccomandano per le relative ordinazioni.

Sillich & Bucavetz

obala starog trga br. 1

(bivša mesarna)

javljaju P. n. občinstvu prenos trgovine suhog mesa, voća friškoga i suhoga, od ulice Carducci na obalu starog trga br. 1, te se preporučuju za odnosne naručbe.

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari

LAGINJA i dr. - PULA

VIA GIULIA, 1.

Kupujte »OMNIBUS«.

Velike prostorije za skladište ili dućan u prizemlju kuće Via Sissano gdje se sada nalazi skladište vina g. A. Tranfić

iznajmljuju se sa danom 1. augusta t. g.

Popitati se u vlasnika g. Frane Barbalića Restaurant-Caffè „Giardino Elisabetta“.

OGLAS.

Gostiona - Restaurant „Narodni Dom“.

Danas i sljedeće dane od 7 zapodne unapried

VELIKI KONCERT

prvoga tamburaškog zbora iz Zagreba.

Jamči se za dobru i točnu poslužbu. ULAZNINA PROSTA.

Specialista za očne bolesti

univ. med. Dr. JOSIP OŽBOLT

ordinira od 9—12 prije i 2—5 sati poslie podne. Nedjeljom i blagdanom samo prije podne.

Rieka, Via Municipio, 1.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplađuju zadružnih dielova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4 1/2%, čisto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog odkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uloženja suglasno ustanovio veći ili manji rok za odkaz, uz odkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku ili na mjenice i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslie podne; u nedjelju i blagdane osim jultja i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u vialo Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju pobliže informacije.

Ravnateljstvo.



MARIA MARDEŠIĆ

Weingrosshandlung & Export

POLA — ISTRIEN

Lieferantin des durchlauchtigsten Fürsten Ernst Prinz zu Windischgrätz, Johann Prinz zu Lichtenstein und anderer hoher Persönlichkeiten.

LISSNER INSELWEINE:

Weiss-Wein Maraschino naturstills

Wugava I.

Roth-Wein Zarád (besonders empfehlend für Rekonvaleszenten)

Roth-Wein Pospilje (Spezialität)

Opello (Blut-Wein) I (Hochfein)

Opello II (Fein)